

PROCEDURA PRIVATA APERTA PER LA FORNITURA IN OPERA DELLA PISTA DEL GHIACCIO DELLA "TEMPORARY ICE HOCKEY ARENA" DI FIERA RHO

QUESITI E CHIARIMENTI

QUESITO N. 7

Le balaustre devono essere avvitate sulla piastra di cemento o possono essere appoggiate sul piano pista stesso tramite apposite lamine d'appoggio senza toccare la piastra di cemento? Ovviamente in entrambi i casi vengono garantiti requisiti di sicurezza e regolamento IIHF.

CHIARIMENTO N. 7

La scelta della tipologia di fissaggio delle balaustre — sia essa tramite ancoraggio al massetto in cemento o appoggio diretto sul piano pista — è rimessa all'esclusiva discrezionalità tecnica e responsabilità dell'impresa. Resta a totale carico di quest'ultima l'individuazione della soluzione più idonea a garantire il pieno rispetto dei requisiti di sicurezza e dei regolamenti IIHF.

QUESITO N. 8

Come accessori si intendono anche: leviga ghiaccio, impianto scioglimento neve e impianto riscaldamento acqua per la leviga ghiaccio?

CHIARIMENTO N. 8

La fornitura deve includere la macchina leviga ghiaccio e la vasca di raccolta. Rimane esclusa la centrale di produzione dell'acqua calda a servizio della leviga ghiaccio.

QUESITO N. 9

Sono previste canaline di scarico perimetrali per la fuoriuscita dell'acqua una volta sciolto il ghiaccio o bisogna prevedere una vasca che la contenga?

CHIARIMENTO N. 9

In merito alla gestione del deflusso delle acque di fusione del ghiaccio, si conferma che il progetto delle opere civili prevede un sistema di drenaggio puntuale. Nello specifico, sono previste due vasche di raccolta acque pista posizionate in modo contrapposto lungo i lati corti della stessa, come indicato nella tavola allegata (Tavola 7).

Il progetto esecutivo della pista e del relativo impianto di refrigerazione dovrà interfacciarsi correttamente con tali predisposizioni.

QUESITO N. 10

Le piastre di copertura dei tubi che vanno dal gruppo frigorifero al piano pista servono per il solo passaggio personale o devono anche essere carrabili?

CHIARIMENTO N. 10

Le piastre di copertura delle tubazioni di collegamento tra il gruppo frigorifero e il piano pista sono previste esclusivamente per consentire il transito pedonale.

Non è pertanto richiesto che tali elementi abbiano caratteristiche di carrabilità. Le piastre dovranno in ogni caso essere realizzate in modo da poter essere facilmente rimosse o apribili, al fine di garantire l'accessibilità alle tubazioni sottostanti per eventuali attività di ispezione, manutenzione ordinaria e straordinaria.

QUESITO N. 11

Le reti sopra le balaustre devono essere autoportanti o essere ancorate superiormente?

CHIARIMENTO N. 11

Le reti poste sopra gli schermi trasparenti dovranno essere ancorate secondo gli standard internazionali (IIHF) e nazionali (FISG) per la sicurezza degli spettatori.

QUESITO N. 12

La fornitura deve includere l'isolante termico sotto il piano pista?

CHIARIMENTO N. 12

La fornitura deve intendersi comprensiva di tutti gli elementi, materiali e lavorazioni necessari alla completa realizzazione della pista da hockey su ghiaccio, da installarsi su massetto strutturale in calcestruzzo (cls) predisposto a cura della Stazione Appaltante.

In particolare, la fornitura include, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il pacchetto tecnologico della pista, comprensivo degli strati funzionali inferiori (quali isolanti termici e sistemi di separazione), delle tubazioni per il circuito frigorifero, dei sistemi di fissaggio e protezione, nonché di ogni altro componente necessario a garantire il corretto funzionamento della pista, nel rispetto delle normative tecniche vigenti e degli standard propri di una pista da hockey su ghiaccio regolamentare.

Resta in capo all'offerente la corretta definizione del sistema costruttivo e prestazionale della pista, in funzione delle condizioni di posa su massetto in cls e delle prestazioni richieste in sede di gara.

QUESITO N. 13

Il materiale deve essere di nuova produzione o può essere già stato usato per altri eventi?

CHIARIMENTO N. 13

È ammessa la possibilità che il concorrente proponga, nell'ambito della fornitura, materiali già utilizzati in precedenti eventi, purché gli stessi risultino idonei sotto il profilo tecnico, funzionale e prestazionale e conformi alle prescrizioni della procedura.

In tal caso, il concorrente dovrà esplicitare chiaramente all'interno dell'offerta quali componenti o elementi della fornitura siano di riutilizzo e quali invece siano di nuova produzione, fornendo ogni informazione utile a comprovarne lo stato di conservazione, l'idoneità all'impiego previsto e la rispondenza alle normative vigenti.

Resta inteso che la proposta dovrà garantire, nel suo complesso, il pieno rispetto dei requisiti tecnici, di sicurezza e di funzionalità richiesti per la corretta realizzazione dell'opera.